



Gruppo Assembleare AN-PDL
Regione Emilia Romagna

Il consigliere
Gioenzo Renzi
Prot.32/2008

Bologna 26.03.2008

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere,

premesso che l'Istituto Corelli di Cesena, che svolge a tutti gli effetti l'attività di scuola di formazione ed educazione musicale non solo alle giovani generazioni, ma anche a persone adulte, rappresenta una struttura storica di grandissima valenza culturale e sociale per la città di Cesena, come si evince anche dal volume *"L'Istituto musicale Arcangelo Corelli, duecento anni di insegnamento musicale a Cesena"*, edito nel 2006, in occasione del duecentesimo anniversario della sua fondazione;

che l'Istituto nasce nel 1806 come prima scuola pubblica di musica per volontà comunale ed ha come peculiarità quella di aver mantenuto fino ad oggi il suo carattere *'comunale'*;

considerato che attualmente frequentano la scuola circa 180 studenti e vi insegnano nove docenti, con un rapporto di uno a venti;

che dei nove insegnanti, tre sono di ruolo, avendo vinto appositi concorsi pubblici, e sei sono precari da diversi anni;

che una delle caratteristiche peculiari della scuola è l'insegnamento degli strumenti attraverso lezioni individuali, tranne che per i bambini dai cinque agli otto anni, che, riuniti in gruppetti di due, vengono educati con metodologie sperimentali diffuse a livello internazionale;

che da diversi mesi circola a Cesena la notizia, poi provata dalle dichiarazioni dell'assessore comunale competente, che l'Amministrazione Comunale vorrebbe snaturare questo patrimonio culturale cittadino, eventualmente anche con un'esternalizzazione della gestione;



Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna
tel. 051.6395774 – fax. 051.515286 – mob. 335.5728706
grenzi@regione.emilia-romagna.it - www.gioenzorenzi.it



Gruppo Assembleare AN-PDL
Regione Emilia Romagna

Il consigliere

Gioenzo Renzi

evidenziato che le proposte avanzate dall'Amministrazione Comunale, pubblicate dalla stampa locale, rivelano la volontà di privare la scuola delle sue caratteristiche strutturali di insegnamento e di provocare serie ripercussioni lavorative e contrattuali nei confronti degli insegnanti: i sei insegnati a contratto a tempo determinato (alcuni precari anche da quindici anni), infatti, non hanno nessuna garanzia di essere riconfermati nella nuova gestione, mentre ai tre insegnanti di ruolo, vincitori di concorso pubblico, quindi con conseguente contratto di comparto, comprensivo di mansionario, verrebbe arbitrariamente ed unilateralmente imposto di cambiare la natura del contratto di lavoro;

che l'Istituto Corelli costa al Comune di Cesena circa 150.000 euro all'anno, e che nella suddetta posta di bilancio sembrerebbe siano compresi anche 3 dipendenti della mediateca che non sono direttamente collegabili alla scuola;

atteso che la scuola di musica Corelli, così come strutturata, non solo rappresenta un'istituzione indispensabile per mantenere viva a Cesena la cultura musicale classica, ma è anche in grado di soddisfare la richiesta di insegnamento della musica fin dall'età prescolare, fornendo un servizio pubblico non ottenibile in alcuna altra struttura scolastica;

che, in previsione della trasformazione dei Conservatori in veri e propri Istituti universitari, scuole come la Corelli di Cesena dovrebbero essere potenziate, e non 'smantellate', in modo da assumere, a pieno titolo, funzioni basilari come serbatoi di giovani musicisti con l'obiettivo di proseguire negli studi musicali superiori;

che anche l'attuale sindaco di Cesena Conti, nella prefazione del volume citato sopra, parla di "nuove opportunità" per questa "antica scuola comunale" "legate alla sua vocazione di divulgazione musicale non solo a fini professionali, ma soprattutto di crescita culturale";

interroga

la Giunta per sapere:

- 1) se non ritenga opportuno, tenuto conto della valenza storica, culturale e sociale dell'Istituto Corelli, con più di duecento anni di insegnamento musicale a Cesena, **concertare urgentemente con l'Amministrazione Comunale di Cesena e gli insegnanti una soluzione alternativa a quella proposta recentemente dallo stesso Comune**, la quale snaturerebbe il metodo e le peculiarità d'insegnamento sviluppate sino ad oggi, nonché perderebbe le professionalità e il Know how del corpo docente attuale, dove sei insegnanti verrebbero messi in mobilità e tre verrebbero demansionati;



Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna
tel. 051.6395774 – fax. 051.515286 – mob. 335.5728706
grenzi@regione.emilia-romagna.it - www.gioenzorenzi.it



Gruppo Assembleare AN-PDL
Regione Emilia Romagna

Il consigliere

Gioenzo Renzi

- 2) se non ritenga doveroso valutare, quale soluzione possibile, **la trasformazione dell'Istituto Corelli in fondazione**, considerato che il costo annuale del "Corelli" è di circa 150.000 euro, ed eventualmente prevedere anche una compartecipazione della stessa Regione, al fine di accrescere le diverse metodologie di insegnamento messe in atto e raffinate nel corso degli anni, invece che il loro smantellamento;
- 3) quali iniziative intende adottare la Regione, per evitare che un Istituto di valenza nazionale oltre che regionale, come il "Corelli" di Cesena, in grado di soddisfare la richiesta di insegnamento dall'età prescolare e di tenere corsi di pianoforte, violino, violoncello, clarinetto, saxofono, chitarra, canto corale, canto lirico, ecc..., venga assorbito in un altro ente senza alcuna strategia di crescita e di valorizzazione.

Gioenzo Renzi



Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna
tel. 051.6395774 – fax. 051.515286 – mob. 335.5728706
grenzi@regione.emilia-romagna.it - www.gioenzorenzi.it